



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 31 MARZO 2025

Modello telematico Registrazione Atti per distribuzione utili

Il D.Lgs 139/2024 ha previsto la graduale telematizzazione delle richieste di registrazione degli atti privati nonché l'autoliquidazione delle imposte dovute. A tal fine con Provvedimento del 10 marzo 2025 l'Agenzia ha aggiornato il modello RAP "Registrazione di atto privato" al fine di consentire di registrare direttamente online, senza installare alcun software, i verbali di distribuzione degli utili societari da parte dei rappresentanti legali o incaricati delle società e degli intermediari autorizzati. Una volta inserite tutte le informazioni necessarie, il sistema calcola in automatico le imposte (registro e/o bollo) e consente di versarle contestualmente tramite addebito su conto corrente. Si ricorda che è possibile utilizzare il modello RAP anche per la registrazione di:

- contratti di comodato;
- contratti preliminare di compravendita.

La procedura telematica di registrazione verbale distribuzione utili avviene autenticandosi al servizio nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate da parte di un incaricato della società o del rappresentante legale della stessa.

Controllo a distanza via GPS: max multa anche se autorizzato

Con il provvedimento N.101187 del Garante per la privacy del 16 gennaio 2025 è stata infatti comminata una sanzione di 50 mila euro a un datore di lavoro per l'utilizzo di un sistema di geolocalizzazione, seppur autorizzato dall'ispettorato del lavoro, in maniera illecita. Il controllo ha evidenziato diverse violazioni del GDPR e del Codice della Privacy, ad esempio, l'informativa fornita ai dipendenti era inadeguata e incompleta, il trattamento dei dati era sproporzionato con informazioni registrate in modo continuativo anche durante le pause lavorative; infine la società non aveva risposto alla richiesta di informazioni del Garante, rendendo necessario l'intervento della Guardia di Finanza.

Il provvedimento sottolinea che l'uso di sistemi di geolocalizzazione deve rispettare il principio di minimizzazione, garantendo che le informazioni raccolte siano strettamente necessarie e trattate nel rispetto della privacy dei dipendenti.

Rivenditori Monopoli: come pagare le somme una tantum

Con la Circolare n. 5/D del 2025 l'Agenzia delle Dogane promuove l'utilizzo della piattaforma PagoPA anche per il pagamento delle somme una tantum, sostituendo la modalità di pagamento effettuata tramite il modello di versamento F24. In particolare, l'una tantum è il corrispettivo che il rivenditore deve versare per l'assegnazione, il rinnovo e il cambio di titolarità della concessione di rivendita di generi di monopolio.

Tali soggetti hanno la facoltà di corrispondere la somma una tantum dovuta, sia in un'unica soluzione che mediante pagamento rateizzato, utilizzando:



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- il modello di versamento F24
- attraverso le funzionalità disponibili sulla piattaforma digitale PagoPA.

IMU 2025: i coefficienti per i fabbricati D

Sulla Gazzetta Ufficiale n 69 del 24 marzo è stato pubblicato il Decreto MEF del 14 marzo con il coefficiente per l'anno 2025, per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria (IMU) e dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPi). In particolare, così come per il 2024, il coefficiente è pari all'1%.

Gestione commercianti: al via oltre 4000 iscrizioni d'ufficio

L'INPS ha annunciato la conclusione delle verifiche sulle dichiarazioni fiscali trasmesse nel 2020 tramite il Modello REDDITI SP 2020. A seguito di tali controlli verranno registrati d'ufficio alla gestione commercianti 4.319 cittadini, con effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2019, per ulteriori 1.612 soggetti sono necessarie ulteriori verifiche prima di procedere con eventuali iscrizioni d'ufficio e conseguente obbligo contributivo previdenziale. L'istituto precisa che i nominativi coinvolti sono stati individuati attraverso verifiche incrociate sul quadro RO del Modello REDDITI SP 2020 nell'ambito dell'operazione Poseidone. L'analisi ha evidenziato che tali contribuenti esercitavano in modo abituale e prevalente l'attività d'impresa senza risultare iscritti alla gestione previdenziale specifica.

Fogli Mappe Catastali gratis online: l'Ade ufficializza

Dal 1° gennaio 2025 è possibile, a titolo gratuito ed esclusivamente via web, fruire dei fogli della mappa catastale. Il servizio è stato ufficializzato dal Provvedimento n 147576 del 25 marzo con cui si dettano le regole per usufruirne.

La nuova opportunità interessa non solo l'utenza istituzionale e quella dei tecnici professionisti, ma anche i privati cittadini. Si segnala che i fogli di mappa catastale riguardano l'intero territorio nazionale, ad eccezione dei territori nei quali il catasto è gestito per delega dello Stato dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano

IVA Agenzia di viaggio: chiarimenti ADE

Con Risposta a interpello n 80 del 21 marzo l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'IVA delle agenzie di viaggio. In sintesi, l'Agenzia, in linea con la giurisprudenza europea e nazionale, ha chiarito che per applicare il regime IVA speciale alle agenzie di viaggio, è sufficiente che l'agenzia abbia la disponibilità dei servizi turistici prima della vendita, senza necessità di un acquisto definitivo. In particolare, è necessario che i servizi siano forniti da terzi e che l'agenzia li abbia acquisiti prima della richiesta del cliente.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Cumulo Pensione e Collaborazioni Sportive: regole ed eccezioni

La legge (DL 4 2019 convertito con mod.) vieta il cumulo per la pensione anticipata come quota 100 ma i compensi sportivi dilettantistici sotto i 5.000 euro possono essere esclusi. A dirlo è una sentenza di gennaio 2025 della Corte dei Conti del Veneto rispondendo indirettamente a numerosi casi nei quali INPS aveva richiesto la restituzione delle pensioni con quota 100 già erogate ad arbitri e altri collaboratori sportivi.

La Corte dei Conti, ha stabilito che i compensi sportivi dilettantistici sotto i 5.000 euro non rientrano nel divieto, perché:

- Non costituiscono un'attività lavorativa stabile né un rientro nel mercato del lavoro.
- Non comportano obblighi previdenziali, proprio perché inferiori alla soglia di contribuzione.
- Hanno una funzione sociale e dilettantistica, e non si possono equiparare a un normale rapporto di lavoro.

Attenzione al fatto che l'interpretazione della giurisprudenza non è comunque stabile e in assenza di specifiche definizioni normative o di un aperto recepimento da parte dell'istituto di previdenza, resta purtroppo possibile l'instaurarsi di contenziosi.

Rimborsi IVA beni di terzi: la nozione di beni ammortizzabili

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Risoluzione n 20 del 26 marzo sul rimborso dell'eccedenza d'imposta detraibile in caso di "realizzazione di opere su beni di terzi". Relativamente al rimborso dell'IVA assolta da un soggetto passivo per interventi su beni di terzi di cui il soggetto abbia il possesso, l'Agenzia ha precisato che la nozione di "beni ammortizzabili", deve essere estesa ai beni che, *"pur stricto sensu non ammortizzabili, sono comunque destinati all'esercizio dell'impresa per un periodo di tempo medio-lungo, appunto quali investimenti (beni strumentali)"*.